

## POLITICA LOCALE

Modelli culturali, prove di confronto / dalla prima pagina

sogno l'una dell'altra" e "la peggior disgrazia per la cultura sarebbe riportare una vittoria piena e definitiva sulla controparte" (Adorno). Per queste ragioni, se davvero intendono perseguire obiettivi utili allo sviluppo culturale del dato luogo, "nonostante le reciproche denigrazioni, creativi e dirigenti sono destinati a convivere sotto lo stesso tetto e partecipare alla stessa impresa". Ho voluto citare integralmente alcuni passaggi salienti di questo saggio per ribadire una volta per tutte, con un parere autorevolissimo e certamente non sospetto, che la diversa posizione dei creatori di cultura rispetto all'Amministrazione dovrebbe mettere da parte i tanti pregiudizi che condizionano la sua politica, perché abbiamo visto come il far prevalere capoticamente le proprie tesi faccia più danni che bene. In ogni caso, qualora volesse continuare ad operare

come ha fatto in questi anni, cioè male (vedi la riconferma per la gestione della Pinacoteca a 18.000 euro l'anno ad una "esperta" non residente, nonostante il voto contrario dell'Ass.re alla Cultura nella Del. di G.M. n° 65 del 23/05/06, dovrebbe avere il coraggio di spiegare i veri motivi che consigliano tali scelte. La chiarezza ed il rispetto, tra gli altri, possono contribuire a migliorare la formulazione del pensiero critico, la mentalità e la stessa qualità del linguaggio comune, fattori di assoluta importanza nel confronto civile e nell'uso dei mezzi di informazione. Tale opportunità si avverte chiaramente se si "naviga" nei siti web (Internet), dove, a volte, è facile imbattersi in "forum" che consentono a utenti anonimi di scrivere messaggi grossolani, inconcludenti e offensivi. In uno di questi, recentemente, un tizio ha voluto esprimere le sue perplessità sulla qualità del bollettino comunale e sul fatto che io, da queste pagine, ne abbia censurato l'impostazione ed altri particolari che lo caratterizzano. Fin qui nulla di strano. Ne aveva, ed ha, la più ampia libertà di farlo. Il problema è che si è espresso in un modo che può

### FACCIAMO CHIAREZZA/DALLA PRIMA

vata o di incarichi professionali, a discapito rispettivamente di tutta la cittadinanza, con spese che potevano essere contenute, e di professionisti locali a cui si preferivano quelli non sammichelani; quando ha calpestato la trasparenza amministrativa, facendo fare i test per la graduatoria dei vigili urbani provvisori alle dieci di sera, o obbligando l'Italcogim a portare la rete del metano alla sua seconda abitazione, lontana dal centro urbano, anziché a tante altre abitazioni, prime case di cittadini che ne avevano più diritto. Si era in pochi, quando proponevamo di recuperare l'immobile in stato di abbandono nella lottizzazione "Carlucci" per utilizzarlo come centro per gli anziani e non tanti in più eravamo a combattere per i diritti di un disabile di San Michele che non poteva e non doveva attendere che gli apparati burocratici della Provincia e del Comune si mettessero d'accordo sulle competenze d'intervento. Non vogliamo combattere il Sindaco per il suo carattere o per il suo modo di trattare gli assessori, o perché non è riuscito a

rapportarsi secondo le aspettative del suo ex vicesindaco. In genere ciascuno ha quel che si merita. Chi si è scelto un Sindaco, sicuramente lo conosceva e lo ha accettato con il carattere che aveva. Noi ci siamo opposti e ci opponiamo a ciò che non condividiamo della politica del Sindaco Torroni. Purtroppo il precedente elenco, non completo, sta a significare che noi avremmo fatto scelte ben diverse. Su questa base, forti della nostra identità, che affonda le sue radici nei valori a cui ci siamo sempre richiamati nel nostro impegno politico, siamo pronti a confrontarci con tutti, sia con gli ex compagni di viaggio del Sindaco, sia con chi ancora oggi appoggia il Sindaco. Con i primi per capire se hanno abbandonato la maggioranza perché non approvavano le scelte amministrative che si stavano compiendo. In tal caso si creerebbero spazi per la condivisione di alcuni obiettivi amministrativi e quindi anche per la collaborazione nella formazione di una lista da presentare alle prossime elezioni. Diversamente, se il loro allontanamento dalla maggioranza fosse dovuto a lotte di

RITA GORGONI



LE INIZIATIVE CULTURALI DELL'AMM.NE COMUNALE

lasciar intendere chissà quali altri motivi. Probabilmente l'anonimo scrivano vorrebbe sapere come mai, io che ho tenuto a battesimo il giornale del Comune, ora lo critichi da altre posizioni. Se così fosse non avrei alcuna remora a rispondergli, ma a condizione che lo scriva in un linguaggio chiaro e corretto, firmi la

richiesta e me la invii all'indirizzo di posta elettronica qui sotto riportata. Ho dimenticato un particolare. Per correttezza, contemporaneamente, rivolga analoga richiesta anche al Sindaco, potrebbe avere più soddisfazione.

Francesco Gorgoni  
e-mail: fran.gorgoni@libero.it

carattere personale o insoddisfazione per la distribuzione delle cariche istituzionali, ognuno prenderà la propria strada, convinti che i comportamenti politici causati dalle incompatibilità o conflitti personali, sono la negazione della politica. A noi, invece, interessa soprattutto fare Politica.

Siamo pronti a confrontarci con i secondi per verificare la possibilità di raggiungere alcuni obiettivi amministrativi immediati, verso i quali, al di là delle apparenze, esistono sensibilità all'interno della maggioranza che ho potuto verificare direttamente e che sistematicamente sono state soffocate. Ad esempio si potrebbe aprire un tavolo per modificare l'impostazione data al PIP, che così com'è ora, ho paura, resterà uno strumento di sviluppo solo sulla carta. In aggiunta si potrebbe discutere per migliorare la situazione dell'Ufficio dei VV.UU. che versa in condizioni vergognose. A tal proposito ho potuto avere il conforto, anche se non ufficiale, di un assessore dell'attuale maggioranza.

Con ciò spero di aver avviato il processo di chiarezza su alcune questioni sollevate dall'amico Rocco D'Urso nell'intervista che mi ha fatto sul suo sito "www.midiesis.it" quale probabile ma non ufficiale, candidato Sindaco per il Centrosinistra.

Siamo convinti che a San Michele si può fare di più, ma soprattutto si può fare meglio. A questo sarà volta la nostra azione, lasciando le diatribe di carattere personale al Sindaco e a chi lo vorrà seguire su quella strada.

Arcangelo Barletta  
e-mail: xbento@libero.it

**EASYTECK**  
INFORMATICA

CENTRO ASSISTENZA TECNICA  
VENDITA HARDWARE/SOFTWARE

AGEVOLAZIONI PER UNIVERSITARI

AGEVOLAZIONI PER PER SEDICENNI

www.easyteck.it  
info@easyteck.it

0831.961601  
347.0548916

VIA REGINA ELENA N.30  
SAN MICHELE S.NO (BR)

Sindaco, mantieni gli impegni assunti in C.C. sull'Associazione di Volontariato di Vittorio Chirico

Il Sindaco aveva preso impegni precisi, in consiglio comunale, per i servizi forniti dall'Associazione di Volontariato. Il C.C. Scatigna, nonché socio dell'Associazione, aveva chiesto un contributo economico all'Amm.ne com.le, che negli anni precedenti era stato concesso. Il Sindaco aveva detto che non voleva che l'Associazione diventasse uno strumento di raccolta di consenso e che avrebbe provveduto a garantire comunque il servizio fornito dall'Associazione. A tutt'oggi, purtroppo, non risulta che il Sindaco abbia mosso un solo dito per affrontare il problema. Dispiace che per beghe politiche o personali, venga messo a rischio un servizio che, per il basso livello di qualità della politica sociale messa in atto dall'Amm.ne Com.le, rimane un servizio importante. Da una parte invitiamo il Sindaco a mantenere i suoi impegni, mentre a chi è responsabile dell'Associazione, facciamo l'invito a rendere noti i bilanci riportati, al fine di supportare meglio le richieste di contributi economici.

**NI.CA. AUTO SRL**

Via I Maggio, 21  
72018 - San Michele Sal.no (BR)  
www.nica-auto.it info@nica-auto.it  
Tel. 0831 961580

COMMERIO AUTOVEICOLI NUOVI E USATO